

**FOCUS SUL CCNL:
5 REGOLE PER COMPILARE LA BUSTA PAGA**



> p. 3

**IL LIBRO BIANCO DEL LAVORO DOMESTICO
EFFE E ASSINDATCOLF PER LA
VALORIZZAZIONE DELLE FAMIGLIE**



> p. 2

**VOUCHER:
L'ABROGAZIONE È LEGGE**



> p. 2

RUBRICHE

 ASSINDATCOLF E L'EUROPA > p. 2

 FOCUS SUL CCNL > p. 3

 GIURISPRUDENZA E NORMATIVA > p. 3

 ASSINDATCOLF ALLO SPECCHIO > p. 5

 TWEET DI ASSINDATCOLF > p. 6

 CRONACA > p. 6

 REDAZIONE - DIRETTIVO E INFO > p. 7

CONVOCATA ASSEMBLEA ANNUALE ASSINDATCOLF



L'Assemblea dell'Assindatcolf - Associazione Sindacale Nazionale fra i Datori di Lavoro dei Collaboratori Familiari - è convocata, in prima convocazione per le ore 22.00 del giorno 5 giugno 2017, in Roma, presso la Sede Assindatcolf, Via Principessa Clotilde 2 e, ove necessario, **in seconda convocazione, per le ore 11.00 del giorno 6 giugno 2017, presso la Sala Einaudi della Confedilizia, Via Borgognona 47, Il piano con il seguente ordine del giorno:**

1. relazione del Presidente;
2. esame del Bilancio Consuntivo anno 2016;
3. relazione dei Revisori dei Conti;
4. approvazione del Bilancio Consuntivo 2016;
5. determinazione della quota associativa anno 2018;

6. determinazione della parte di spettanza della Associazione delle quote associative per l'esercizio 2018 (art. 12, comma 3, p.to a) dello Statuto Assindatcolf);
7. esame del Bilancio Preventivo anno 2017 e delibere conseguenti;
8. determinazione dei limiti dei compensi al Presidente e ai Vice Presidenti che potranno essere stabiliti dal Consiglio direttivo;
9. determinazione dei compensi dei Revisori dei Conti;
10. varie eventuali.

Dott. Renzo Gardella
Presidente Assindatcolf

Il Bilancio Consuntivo 2016 e il Bilancio Preventivo 2017 possono essere consultati dai soci, previo appuntamento, presso gli uffici Assindatcolf in Roma, Via Principessa Clotilde, 2, a far data dal 22 maggio al 5 giugno dalle ore 9:00 alle ore 12:30.



VOUCHER: L'ABROGAZIONE È LEGGE



Lo scorso 17 marzo il Consiglio dei Ministri guidato dal premier Paolo Gentiloni ha votato a favore dell'abrogazione delle norme sui cosiddetti voucher. La nostra Associazione ha appoggiato pienamente la scelta dell'Esecutivo Nazionale avendo sempre sostenuto la necessità di introdurre delle modifiche che impedissero un uso improprio dello strumento, in certi casi addirittura sostitutivo del regolare contratto di lavoro.

È stata quindi pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 22 aprile u.s. la Legge n. 49 del 20/04/2017 che ha convertito il DL n. 25/2017 "Disposizioni urgenti per l'abrogazione delle disposizioni sul lavoro accessorio nonché per la modifica delle disposizioni sulla responsabilità solidale in materia di appalti", rendendo quindi definitiva l'abrogazione dei voucher per lavoro accessorio.

In relazione ai buoni richiesti fino alla data del 17 marzo 2017 è stato previsto un regime transitorio per consentirne l'utilizzo fino al 31 dicembre 2017.



STOP AI VOUCHER: ECCO LE ALTERNATIVE NELLO STUDIO DEI CONSULENTI DEL LAVORO

Come colmare il vuoto normativo lasciato in seguito all'approvazione del Decreto n. 25 che abroga i voucher? Parte da questo interrogativo l'approfondimento della Fondazione Studi Consulenti del Lavoro pubblicato lo scorso 24 marzo: "Abolizione dei voucher. Le possibili alternative al vuoto normativo". Nel documento si analizzano i contratti che "potrebbero prestarsi a rappresentare un'alternativa ai voucher per regolare i rapporti di lavoro occasionale", si legge nel testo. Qui di seguito si riportano alcuni passaggi tratti dal documento ufficiale.

SOMMINISTRAZIONE

"Il contratto di somministrazione di lavoro è il contratto, a tempo indeterminato o determinato, con il quale un'agenzia di somministrazione autorizzata mette a disposizione di un cliente uno o più lavoratori suoi dipendenti, i quali, per tutta la durata della missione, svolgono la propria attività nell'interesse e sotto la direzione e il controllo dell'utilizzatore. Caratteristica della somministrazione è dunque questa scomposizione tra il titolare formale del rapporto di lavoro (l'agenzia di somministrazione) e l'utilizzatore sostanziale (chi riceve la prestazione lavorativa,

dopo aver richiesto il lavoratore "somministrato" all'agenzia)". Nell'approfondimento si specifica inoltre che "pur potendo rispondere - come già accade nella pratica - ad alcune esigenze limitatamente alle imprese, la somministrazione non si presta a soddisfare quella esigenza di semplicità di utilizzo che invece il 'lavoretto' estemporaneo e circoscritto richiede".

COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE

"Il rapporto di collaborazione coordinata e continuativa deve presentare un significativo connotato di autonomia della prestazione, pena l'illegittimità e la conversione dello stesso, non essendo consentito che ad esempio il committente stabilisca l'orario di lavoro o determini in maniera puntuale le mansioni. Queste sono esigenze che invece possono legittimamente insorgere nell'ambito di un lavoro occasionale, pertanto anche la collaborazione coordinata e continuativa, pur apparentemente compatibile, non risulta idonea all'applicazione per il lavoro occasionale" si legge nella ricerca.

LAVORO INTERMITTENTE

"In linea teorica il lavoro intermittente appare quello più simile a rispondere alle esigenze connesse al lavoro accessorio, perché prevede la possibilità di richiedere la prestazione di lavoro 'a chiamata', cioè soltanto quando il datore di lavoro la richieda, con un connotato di 'estemporaneità' assimilabile all'utilizzazione dei voucher". Nell'approfondimento si specifica tuttavia che "quello intermittente è pur sempre un rapporto di lavoro subordinato a tutti gli effetti, che prevede adempimenti, formalità ed oneri tipici di questa tipologia generale. L'unico elemento di specialità è rappresentato dalla eventualità della prestazione che può essere richiesta dal datore di lavoro quando la ritiene necessaria".



ASSINDATCOLF E L'EUROPA

IL LIBRO BIANCO DEL LAVORO DOMESTICO EFFE E ASSINDATCOLF PER LA VALORIZZAZIONE DELLE FAMIGLIE



Valorizzare, promuovere e sostenere i milioni di cittadini datori di lavoro domestico quali responsabili e promotori di benessere sociale. Questo l'obiettivo del **Libro Bianco** "Familie et domicile dans l'Union européenne: contribuer au progrès social et à la relance économique par l'emploi" alla cui stesura **Assindatcolf** sta lavorando con **EFFE**, Federazione Europea dei Datori di Lavoro Domestico, e che verrà presentato alla Commissione Ue.

La riforma del welfare e il progetto varato da

EFFE partono proprio da un'analisi accurata e approfondita del comparto domestico in tutta Europa. Questo conta circa **25 milioni tra colf, badanti, baby sitter e lavoratori domestici**, ma buona parte lavora in nero. L'idea diffusa è, infatti, che con il lavoro nero possa esserci un risparmio. Serve, dunque, cambiare tendenza e **investire di più sulla famiglia** per "rimettere in moto l'ascensore sociale". Guardando alla Francia e al Belgio, lo Stato sostiene il lavoro domestico attraverso l'abbattimento di tasse in proporzione ai costi sostenuti pari al 50%. Il risultato? Una fortissima emersione del lavoro nero. Se partiamo con un'analisi del comparto in Italia, possiamo affermare che le regole ci sono ma non sono applicate e non è un mistero il fatto che ci siano sempre meno risorse per il welfare. Anche alla luce di ciò, Assindatcolf continua a chiedere che venga data alle famiglie la possibilità di **dedurre totalmente il costo del lavoro domestico**. Una misura che, certamente, andrebbe ad incentivare la regolarizzazione dei rapporti di lavoro.



CHI SIAMO

Assindatcolf è l'Associazione nazionale dei datori di lavoro domestico costituita su iniziativa della Confedilizia nel 1983 per perseguire la finalità di **rappresentare e tutelare la categoria delle famiglie che hanno alle loro dipendenze dei collaboratori familiari**. L'Associazione porta all'attenzione dell'opinione pubblica e delle Istituzioni le problematiche inerenti il settore, **coopera con i Ministeri**, partecipa alle **Commissioni parlamentari di Camera e Senato**, è componente di **organismi partecipativi** previsti da norme di legge e/o contrattuali collettive. Assindatcolf è tra le associazioni costituenti la **FIDALDO** - Federazione Italiana Datori di Lavoro Domestico - tramite la quale firma il **contratto collettivo di lavoro** a livello nazionale e partecipa agli Enti Bilaterali. Attualmente la Presidenza della FIDALDO è affidata all'Assindatcolf nella persona del Presidente, Renzo Gardella. A livello europeo l'Associazione ha aderito a **EFFE** - European Federation for Family Employment and home care - che si prefigge di promuovere e valorizzare il lavoro domestico e partecipa al suo direttivo nella carica di vice presidenza, affidata ad Andrea Zini, pure vicepresidente Assindatcolf.

supera la soglia annuale di una volta e mezzo il minimo ed è entro le due volte il trattamento minimo (€ 13.049,14), la quattordicesima verrà corrisposta in modo ridotto. Gli importi della somma aggiuntiva varieranno in generale da un minimo di 336 a un massimo di 655 euro, in base all'assegno percepito normalmente e agli anni di contributi versati.



**FIGLI BADANTI, STORIE DI
«EROI PER CASA»
UN MILIONE AD ASSISTERE I GENITORI**

In un'inchiesta pubblicata su "Il Corriere della Sera", a firma di Lorenzo Salvia, cui ha dato il proprio contributo il nostro Segretario Nazionale, Teresa Benvenuto, il racconto di uno spaccato quotidiano che coinvolge circa un milione di italiani. Storie di "eroi per casa". Figli che prendono un pezzo della loro vita e lo regalano ai genitori ormai anziani. Come si faceva una volta, quando i vecchietti in casa erano la regola e nessuno la metteva in discussione. Come si fa ancora adesso, in silenzio e incastrando tutti gli impegni di una vita che nel frattempo è diventata più complicata. Sono storie di amore e dedizione quelle dei parenti badanti. Storie di sacrifici e rinunce, a volte di eroismo, spesso di sofferenza. In silenzio anche queste, ma sarebbe meglio di no.

Un milione

Le stime dicono che sono almeno un milione gli italiani che dedicano un pezzo importante delle loro giornate (e nottate) ad assistere parenti non più autosufficienti. Un numero simile a quello delle badanti di professione, tra regolari e in nero. Seduti in salotto o vicino al letto, passano ore e ore con i genitori che la malattia o anche solo l'età ha fatto tornare bambini. Cucinano, li aiutano a lavarsi, a vestirsi, controllano le medicine, li accompagnano dal dottore. Proprio come un tempo quella mamma e quel papà facevano con loro. Uno scambio di ruoli, quasi un cerchio che si chiude.

Saranno sempre di più

Sono tanti gli eroi per casa. E saranno sempre di più. Alcune ragioni sono intuitive: la vita media si sta allungando, ormai in Europa siamo secondi solo alla Spagna. Altre sono più sottili, ma forse più importanti. Il punto decisivo è la speranza di vita senza limitazioni nelle attività. Traduzione: per quanti anni possiamo vivere senza l'aiuto degli altri una volta superati i 65 anni? In Italia non arriviamo a 8 anni, uno in meno rispetto alla media europea. Quasi la metà rispetto a Paesi come la Svezia e la Danimarca, molto meno anche di Malta e Irlanda che non hanno certo un welfare scandinavo. Viviamo di più, e di questo siamo contenti. Ma invecchiamo peggio, e di questo non ci occupiamo abbastanza. Il risultato è che aumentano le persone da assistere. Solo i malati di Alzheimer superano ormai

in Italia quota 600 mila. Mentre sono sempre meno le famiglie che riescono a permettersi una badante fissa, soprattutto se in regola.

Una questione di sopravvivenza

Il costo di una badante in regola, stipendio e contributi, si aggira sui 15 mila euro l'anno. Quasi nulla può essere scaricato dalle tasse a differenza di quello che avviene in altri Paesi. Senza una buona pensione o un ottimo stipendio non è facile far quadrare i conti. «Per questo chiediamo di poter dedurre dalle tasse l'intero costo sostenuto per le badanti» dice Teresa Benvenuto, segretaria di Assindatcolf, l'Associazione dei datori di lavoro domestico. L'operazione consentirebbe alle famiglie di recuperare 5 mila euro l'anno. Ma il vento della politica soffia in direzione opposta, verso una riduzione degli sconti fiscali e non verso un aumento. E con il lavoro che va come va, sono molti i figli che il badante lo fanno non solo per scelta ma anche per necessità. Almeno incassano quell'indennità di accompagnamento, poco più di 500 euro al mese, che si perde in caso di ricovero in un istituto. Non è solo una storia di amore, non è solo un cerchio che si chiude. A volte è anche una questione di sopravvivenza.

Il secondo paziente

Che sia una scelta o una necessità, il figlio badante è un lavoro difficile e con le sue malattie professionali. Simone Franzoni è un geriatra di Brescia che si è spesso occupato della questione: «Ogni volta che prendiamo in carico un anziano non autosufficiente seguito a tempo pieno da un familiare, finiamo per avere non uno ma due pazienti». Spesso il figlio badante finisce in depressione. Specie se si tratta, termine crudo ma efficace, di un «assistente sandwich»: che deve badare, cioè, non solo ai genitori anziani, ma anche ai figli ancora in casa. A parlare sono i dati di uno studio fatto in Emilia-Romagna dall'associazione «Anziani e non solo». Dice che in due casi su tre il parente badante ha almeno un sintomo tra insonnia, crisi di collera o di pianto, e stanchezza cronica. La metà dice di aver bisogno di aiuto. E forse sono quelli messi meglio, perché anche gli altri avrebbero bisogno di una mano. Ma non se ne accorgono oppure non lo vogliono ammettere.

La contraddizione emotiva

«È il coinvolgimento emotivo che ti massacrano» dice il dottor Franzoni, il geriatra di Brescia che ci ha parlato del secondo paziente. Passi tutto il tuo tempo con una persona che ha bisogno di un'attenzione costante e che spesso non ti riconosce più. Devi elaborare il distacco da tuo padre o da tua madre proprio quando la sua presenza è tornata continua, magari dopo anni di distacco. Una contraddizione emotiva troppo forte. Anche per un eroe. Il premio Nobel per la medicina Elizabeth Blackburn ha calcolato che i parenti badanti hanno un'aspettativa di vita tra i 9 e i 17 anni inferiore alla media. E alcune ricerche condotte in Inghilterra dicono che il 10% dei nostri eroi per casa chiede il part time mentre addirittura il 66% pensa di lasciare il lavoro. Tutti numeri contenuti nella relazione di un disegno di legge presentato un anno e mezzo fa al Senato. Un testo, firmato da parlamentari di diversi partiti, che propone di riconoscere il lavoro dei parenti badanti, obbligando lo Stato a versare i contributi per la loro pensione. La proposta è rimasta ferma, chissà se andrà mai avanti.



Consigli per non crollare

Nel frattempo non resta che armarsi di coraggio. Negli Stati Uniti sono da tempo consapevoli del problema, al punto da aver creato una parola nuova per i parenti badanti: caregivers. I consigli della «National Family caregivers association» sono riducibili a un unico principio: state facendo una cosa bella e importante ma non annullate la vostra vita. Altrimenti le cose andranno peggio, sia per voi, sia per la persona cara che state assistendo. Una delle prime associazioni è stata fondata da Rosalynn Carter, moglie dell'ex presidente degli Stati Uniti Jimmy. Lei il problema l'aveva scoperto da bimba, quando suo padre si ammalò di leucemia. Dice Rosalynn che al mondo ci sono quattro tipi di persone: «Quelli che si sono presi cura di qualcuno, quelli che lo stanno facendo, quelli che lo faranno e quelli che ne avranno bisogno». Tocca a tutti, prima o poi. Per questo è importante chiedere una mano. Per aiutare il proprio caro, se uno può. Per aiutare sé stessi, se uno non ce la fa. Eroi sì, ma con giudizio.

ALZHEIMER? SCOPERTA L'ORIGINE DELLA MALATTIA NELL'AREA DEL CERVELLO CHE REGOLA L'UMORE

Importanti novità riguardo l'Alzheimer: all'origine della malattia ci sarebbe la morte dei neuroni nell'area collegata anche ai disturbi d'umore. I risultati prodotti da uno studio italiano, pubblicato su *Nature Communications*, dimostrano che la depressione sarebbe una «spia» dell'Alzheimer, non viceversa. In pratica, non è nell'area del cervello associata alla memoria che va cercato il responsabile del

morbo bensì nell'area tegmentale ventrale dove viene prodotta la dopamina, neurotrasmettitore collegato anche ai disturbi d'umore. La morte dei neuroni deputati alla produzione di dopamina provoca il mancato arrivo di questa sostanza nell'ippocampo, causando il «tilt» che genera la perdita dei ricordi. La ricerca, coordinata da Marcello D'Amelio, professore di Fisiologia Umana e Neurofisiologia, apre quindi una nuova strada da percorrere per lo studio di una malattia difficile da gestire, non solo per chi ne è vittima, ma anche per i

familiari direttamente coinvolti. Parliamo di una patologia che solo in Italia colpisce circa mezzo milione di persone e ben 47 milioni in tutto il mondo. Si comincia con il dimenticare alcune cose, per arrivare al punto in cui non si riconoscono neppure più i propri familiari e si ha bisogno di aiuto anche per le attività più semplici. Secondo una ricerca Censis-Aima, il 18% dei malati di Alzheimer vive da solo con la propria badante e i costi diretti per l'assistenza superano gli 11 miliardi di euro in Italia di cui il 73% è a carico delle famiglie.

ASSINDATCOLF ALLO SPECCHIO

- Il **27 aprile**, è stata pubblicata l'intervista del Segretario Nazionale, **Teresa Benvenuto**, rilasciata al settimanale **Donna Moderna** sul tema del lavoro domestico.
- Il **26 aprile**, il Segretario Nazionale, **Teresa Benvenuto**, è intervenuta in diretta a **"Mi manda Raitre"** per parlare di Welfare familiare e Caregiver.
- Il **6 aprile**, il Segretario Nazionale, **Teresa Benvenuto**, è stata intervistata da **Il Corriere della Sera** in un articolo dal titolo "Figli badanti, storie di "eroi per casa" Un milione ad assistere i genitori".
- Il **6 aprile**, il Segretario Nazionale, **Teresa Benvenuto**, è stata intervistata da **Radio Cusano Campus** sulle scadenze che le famiglie datrici di lavoro domestico devono rispettare come il versamento dei contributi previdenziali.

- Il **5 aprile**, **Assindatcolf** è intervenuta sul tema dei voucher; il comunicato è stato ripreso dalle principali agenzie di stampa.
- Il **23 marzo**, il Vicepresidente **Assindatcolf**, **Andrea Zini**, è stato intervistato dall'agenzia di stampa **Adnkronos** per fare il punto sulla categoria dei lavoratori domestici a sessant'anni dai Trattati di Roma.
- Il **23 marzo**, il quotidiano **La Repubblica** ha pubblicato uno speciale dedicato ad **Assindatcolf** che, partendo dalla Tavola rotonda organizzata da **EFFE** in occasione dell'anniversario dei Trattati di Roma, ha dato una panoramica delle principali battaglie che l'Associazione sta portando avanti.
- Il **23 marzo**, il quotidiano **Il Tempo** ha dato risalto alla Tavola rotonda promossa da **EFFE** con un articolo dal titolo "Come aiutare il welfare fai da te".

CON LA ONLUS IL PORTO DEI PICCOLI A FIANCO DEI BAMBINI IN OSPEDALE

Laboratori didattici, spettacoli di teatro, gite sul mare: creare degli spazi di evasione per i bambini meno fortunati che vivono l'esperienza della malattia, in ospedale, così come in casa.

È questo l'obiettivo dell'associazione "Il Porto dei Piccoli", una Onlus che ha sede a Genova ma che attraverso il suo staff accompagna e supporta le famiglie che vivono la malattia in tutti i principali ospedali pediatrici d'Italia.

Un progetto nobile che Assindatcolf ha scelto di sostenere economicamente, così come annunciato nel numero novembre-dicembre del nostro Notiziario.

Per maggiori informazioni si può consultare il sito istituzionale www.ilportodeipiccoli.org



Voucher e bonus baby sitting: abrogata la disciplina del lavoro accessorio, come riscuotere il contributo economico a cui hanno diritto le madri lavoratrici che rinunciano al congedo parentale? **Arriva il chiarimento dell'INPS: nonostante la cancellazione disposta dall'Esecutivo nazionale (DL n. 25/2017), in questo caso specifico i voucher potranno ancora essere chiesti ed utilizzati.** Si perché, al contrario del bonus asilo nido (che veniva erogato direttamente alla struttura convenzionata), quello per le prestazioni di baby sitting veniva elargito sotto forma di

voucher, con il quale la madre pagava poi la tata a cui affidava il figlio. Per questo motivo l'INPS si è rivolto al Ministero del Lavoro e al Dipartimento Politiche per la famiglia per sapere se sarebbero stati introdotti strumenti alternativi di erogazione del beneficio. "Tenuto conto della risposta pervenuta oggi 30 marzo - si legge nella nota dell'INPS - l'Istituto, che aveva già modificato la procedura in modo da consentire l'emissione di soli voucher baby sitting, continuerà ad **erogare il beneficio in questa modalità**". **Dunque i voucher sopravvivranno, almeno per il momento, solo nell'ambito del bonus baby sitting.**

"FORMATO FAMIGLIA": CORSI GRATUITI PER COLF, BADANTE E BABY SITTER

CONSEGNATI GLI ATTESTATI DI PARTECIPAZIONE MA LA FORMAZIONE CONTINUA

Prosegue **"Formato Famiglia"**, la formazione gratuita promossa da **Assindatcolf** con il contributo degli Enti bilaterali. Gli **assistenti domestici e le famiglie plaudono all'iniziativa**, tanto che alcuni datori di lavoro hanno scritto all'Associazione complimentandosi per l'iniziativa. Con la **consegna degli attestati** a quanti hanno raggiunto l'80% delle presenze e brindisi di accompagnamento si sono concluse alcune esperienze formative, **ma le lezioni continuano**. Così, chi volesse diventare una colf, una baby sitter o un'assistente domestica infallibile potrà avere l'occasione di perfezionare le proprie competenze iscrivendosi ai nuovi corsi. **Per tutte le informazioni** è possibile contattare il **numero verde 800.162.261** o consultare il sito www.assindatcolf.it



PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI TRIMESTRALI: È ON LINE IL NUOVO SITO DELL'INPS

Dal 3 aprile scorso è operativo il nuovo portale dell'INPS. Definito "più moderno, semplice ed intelligente", il sito è **"interamente responsive"** ovvero in grado di adattarsi a qualsiasi dispositivo: desktop, tablet o smartphone. **Attraverso il portale, i datori di lavoro domestico possono effettuare l'operazione del versamento dei contributi trimestrali on line.** Di seguito i principali passaggi per individuare la sezione dedicata. Ricordiamo che l'ultima sca-

denza è stata quella del 10 aprile scorso mentre il **prossimo appuntamento è fissato a luglio**. Nel dettaglio: dalla home page del sito (www.inps.it) basterà selezionare la scheda "accesso al portale dei pagamenti". Una volta entrati bisognerà cliccare su "accedi al servizio" (in alto a destra) e ancora su "portale dei pagamenti". Entrando, infine, nella sezione "lavoratori domestici" e cliccando sul link "entra nel servizio" si potranno inserire le credenziali richieste per effettuare l'operazione: codice fiscale del datore di lavoro e codice del rapporto di lavoro (o codice PIN personale).

24 CRONACA



ANZIANI RAGGIRATI DA BADANTE SOTTO FALSO NOME, DONNA ARRESTAT INSIEME A COMPLICI

Assegni rubati per un valore superiore ai 100mila euro. Questo il bottino incassato da una donna che, sotto falso nome, **prestava servizio come badante e raggirava gli anziani assistiti.** Complici il suo compagno e la madre di quest'ultimo. L'inchiesta, scattata in seguito alle denunce di alcuni familiari

dei due anziani assistiti, che si erano resi conto di strani ammanchi nei conti bancari dei loro cari, ha portato i **carabinieri di Prato** ad eseguire **gli ordini di custodia cautelare ai domiciliari per la coppia e la suocera della badante**, che avrebbe incassato a suo nome alcuni degli assegni estorti o rubati agli anziani.

ADESCATA CON UNA PROMESSA DI LAVORO COSTRETTA AD UN RAPPORTO SESSUALE



Contattata per riordinare un appartamento dal figlio di un imprenditore e convinta a rendersi disponibile subito e senza preavviso, dietro la promessa di un lavoro che sarebbe poi proseguito in futuro. Questa è la premessa di **una storia che ha assunto tinte grottesche**, visto che la **donna**, una ragazza di 27 anni, immigrata dal Sudamerica in Piemonte dove si proponeva come colf, è stata **costretta dallo sconosciuto ad un rapporto sessuale.** L'episodio è oggetto di un processo che è ora approdato alla fase del dibattimento presso il Tribunale di Torino e vede contestata all'uomo l'accusa di **violenza sessuale.** Molte ancora le ombre da dissipare, soprattutto viste le due versioni non coincidenti della giovane donna e dell'uomo.

TWEET DI ASSINDATCOLF



Istat: 7,2 milioni di italiani in gravi difficoltà economiche
[http://www.repubblica.it/economia/2017/04/11/news/manovra_def_consiglio_dei_ministri_pnr-162707121/](http://www.repubblica.it/economia/2017/04/19/economia/2017/04/11/news/manovra_def_consiglio_dei_ministri_pnr-162707121/) ... via @repubblica

Aperte le iscrizioni ai nostri corsi di formazione gratuita per #colf e #badante a #Roma. Un'occasione da non perdere! Info all'800.162.261

#Def, #riforme, manovrina per aggiustare i conti: menu ricco sul tavolo del #Cdm http://www.repubblica.it/economia/2017/04/11/news/manovra_def_consiglio_dei_ministri_pnr-162707121/ ... via @repubblica

Il nostro vicepresidente @andreazini56 è intervenuto alla tavola rotonda promossa da CAS.SA.COLF per il supporto al #welfare familiare.

@RadioCusano 7 apr Altro T. Benvenuto a #hosceltocusano: il 10 aprile sarà il termine ultimo per pagare #contributi a #colf @Assindatcolf <http://www.tag24.it/tag24/onair-player/onair-player.html> ...



UNA "TATA-FOTOGRAFA", ARTISTA INCONSAPEVOLE DIVENUTA FAMOSA IN TUTTO IL MONDO

La storia di **Vivian Maier, bambinaia francese** degli anni Cinquanta, è **divenuta un caso per le sue fotografie.** Autoritratti e scatti che riprendono donne, anziani, bambini, scorci di città. Immagini che per la loro **straordinaria qualità** sembrano appartenere all'occhio attento di un maestro di

fotografia e raccontano stati d'animo differenti. Una "tata-fotografa" con uno **sguardo rivolto al sociale** e al mondo che la circondava. Rinvenuti nel 2008 in un baule acquistato all'asta, sono stati riportati alla luce consacrando la Maier in tutto il mondo. Una storia che, dopo aver incantato l'America, è approdata in Europa e poi in Italia con un'esposizione celebrativa presso il Museo Man di Nuoro.

ASSINDATCOLF

sul territorio Nazionale

ANCONA

Uffici operativi: Corso Garibaldi, 144 - 60121
Delegato Dr.ssa Marisa Rodriguez Montalvo
Tel. 071/2072671

BARI

Uffici operativi: Via V.N. de Nicolò, 37 - 70121
Delegato Sig.ra Gilda Signorile
Tel. 080/5235467

BERGAMO

Uffici operativi: Via Giorgio Paglia, 5 - 24122
Delegato Dr.ssa Simona Paris
Tel. 035/244353

BRESCIA

Uffici operativi: Via Vittorio Emanuele II, 31
25122 - Delegato Dr. Ivo Amendolagine
Tel. 030/48503

FIRENZE

Uffici operativi: Corso Italia, 32 - 50123
Delegato Cav. Tiziano Casprini
Tel. 055/0750025

GENOVA

Uffici operativi: Via Martin Piaggio, 15 - 16122
Delegato Avv. Alessandro Lupi
Tel. 010/84627201

GROSSETO

Uffici operativi: Via Roma, 36 - 58100
Delegato Geom. Matteo Pastorelli
Tel. 0564/412373

LECCE

Uffici operativi: Via Nazario Sauro, 51 - 73100
Delegato Dr. Paolo Babbo
Tel. 0832/254211

LUCCA

Uffici operativi: Piazza Bernardini, 41 - 55100
Delegato Rag. Elio Fico
Tel. 0583/4441

MILANO

Ufficio Locale: Foro Buonaparte, 63 - 20121
Referente Rag. Stefano Rossi
Tel. 02/809503

MONZA

Uffici operativi c/o Confedilizia: Via Mosè Bianchi,
18/A - 20900 - Referente Rag. Stefano Rossi
Tel. 02/809503

PARMA

Uffici operativi: Via Strada Nuova, 2 - 43100
Delegato Prof. Giovanni Mazzoli
Tel. 0521/200829

PIACENZA

Uffici operativi c/o Confedilizia:
Via del Tempio, 29 (Piazza della Prefettura) - 29121
Referente Dr. Maurizio Mazzoni - Tel. 0523/327273

PORDENONE

Uffici operativi: Via Beato Odorico, 13 - 33170
Delegato Rag. Giuseppe De Franceschi
Tel. 0434/209130

ROMA

Ufficio Locale: Via Principessa Clotilde, 2 - 00196
Referente Avv. Paola Mandarini
Tel. 06/32650952

TREVISO

Uffici operativi c/o Confedilizia:
Riviera Garibaldi, 19 - 31100
Referente Sig.ra Antonella Aceti - Tel. 0422/591043

VENEZIA

Uffici operativi: Via Torino, 151/E - 30172 Mestre
Delegato Dr.ssa Susanna Rossi
Tel. 041/5322815

AREZZO

Uffici operativi c/o Confedilizia: Via Crispi, 54
52100 - Referente Avv. Barbara Fabbri
Tel. 0575/324072

BELLUNO

Uffici operativi c/o Confedilizia: Via Sant'Andrea, 6
32100 - Referente Rag. Gianni Mambretti
Tel. 0437/26935

BOLOGNA

Uffici operativi: Via Gemito, 19 - 40139
Delegato Rag. Enrico Bernardini
Tel. 051/546333

CATANZARO

Uffici operativi: Vico III Raffaelli, 10 - 88100
Delegato Avv. Antonella Cimarosa
Tel. 0961/741450

FORLÌ

Uffici operativi: Piazza Ordellaffi, 4 - 47121
Delegato Dr. Paolo Bonini
Tel. 0543/370484

GORIZIA

Uffici operativi: Via XXIV Maggio, 9/A - 34170
Delegato Dr. Massimo Chizzolini
Tel. 0481/32378

LA SPEZIA

Uffici operativi: Via Marsala, 36 - 19121
Delegato Rag. Giusi Mancuso
Tel. 0187/779902

LIVORNO

Uffici operativi: Via G. Del Testa, 19 - 57123
Delegato Rag. Cinzia Guerrieri
Tel. 0586/897902

MESSINA

Uffici operativi c/o Confedilizia: Via dei Mille,
243 is 101 - 98123 - Referente Avv. Sebastiano Maio
Tel. 090/9587188

MODENA

Uffici operativi: Strada Scaglia Est, 144 - 41100
Delegato Dr. Andrea Zini
Tel. 059/354666

NAPOLI

Ufficio Locale: Viale Gramsci, 13 - 80122
Referente Dr.ssa Alessandra Colicchio
Tel. 081/0680166

PERUGIA

Uffici operativi: Via Sicilia, 39/H - 06128
Delegato Ing. Armando Fronduti
Tel. 075/5058212

PISA

Uffici operativi: Via Torino, 1/bis - 56123
Delegato Rag. Mario Giannetti
Tel. 050/564225

REGGIO EMILIA

Uffici operativi: Corso Garibaldi, 11 - 42100
Delegato Dr. Glauco Camurri
Tel. 0522/454193

TORINO

Uffici operativi: Via Alberto Nota, 3 - 10122
Delegato Ing. Lelio Casale
Tel. 011/5214218

UDINE

Ufficio Locale: Via A. Zanon, 16 - 33100
Referente Dott.ssa Silvia De Marco
Tel. 0432/503606



REDAZIONE - DIRETTIVO E INFO



REDAZIONE

Direttore Responsabile

Michele Vigne

Responsabile di Redazione

Dario Lupi

Coordinatrice

Teresa Benvenuto

Hanno collaborato a questo numero

Teresa Benvenuto, Caterina Danese, Valentina Carone Fabiani,
Dario Lupi, Paola Mandarini, Sara Mangieri



DIRETTIVO ASSINDATCOLF

Presidente

Dott. Renzo Gardella

Vice Presidenti

Ing. Lelio Casale, Dott. Andrea Zini, Avv. Alessandro Lupi

Segretario

Dott.ssa Teresa Benvenuto

Consiglieri

Avv. Giorgio Spaziani Testa, Dott. Dario dal Verme,
Dott. Ivo Amendolagine, Dott. Paolo Babbo,
Cav. Tiziano Casprini, Rag. Giocchino De Marco,
Rag. Elio Fico, Sig. Stefano Rossi, Avv. Michele Zippitelli

Tesoriere

Comm. Michele Vigne

Revisori dei conti

Dott. Luigi Sansone, Dott.ssa Simona Paris, Rag. Enrico Bernardini



INFO



ASSOCIAZIONE
SINDACALE NAZIONALE
DEI DATORI DI
LAVORO DOMESTICO

Associazione riconosciuta

SEDE NAZIONALE

Via Principessa Clotilde, 2 - 00196 Roma



800 162 261

Tel. 06.32.65.09.52

Fax 06.32.65.05.03

E-mail: nazionale@assindatcolf.it

www.assindatcolf.it

730

**Prenota
il Tuo Modello 730/2017
con il CAF Assindatcolf***

✓ **CONSULENZA FISCALE
A PARTIRE DA EURO 35,00**
per i Soci Assindatcolf, per i loro familiari e i dipendenti

✓ **CONSULENZA FISCALE
A PARTIRE DA EURO 50,00**
per coloro che non sono iscritti all'Associazione



ASSOCIAZIONE SINDACALE NAZIONALE
DEI DATORI DI LAVORO DOMESTICO
Associazione riconosciuta

*Assindatcolf Servizi S.r.l. è "Convenzionata con il CAF - Caaf Confagricoltura Pensionati S.r.l."

competenti NOI, senza problemi VOI!

www.assindatcolf.it

Numero Verde
800.162.261

seguici su  